L'INTERVENTO

Narcisi: «Sanità del Piceno sempre più penalizzata»

LE organizzazioni sindacali del Comparto sanità del Piceno (RSU) dalla Cgil alla Cisl, dal Fsi al Nursind, sembrano intenzionate a passare dalle parole ai fatti, dopo aver evidenziato che la situazione sanitaria dell'Area Vasta n. 5, sta oltrepassando ogni limite di decenza. «E' la prima volta che i sindacati del personale sanitario ospedaliero passano al contrattacco – sottolinea il dottor Mario Narcisi, ex direttore del Dea, all'Ospedale civile di San Benedetto e rappresentante territoriale dell'Aaroi – Emac – evidentemente per la penalizzante situazione in cui operano tant'è che i professionisti più validi se ne vanno via. La Sanità locale rispecchia il disfacimento della politica sambenedettese, perché in precedenza le denunce contro il comportamento ambiguo della sanità regionale, in particolare nei confronti dell'Ospedale di San Benedetto non sono state mai prese in considerazione dal sindaco Gaspari, presidente della Conferenza dei sindaci dell'A.V. n. 5.

Ora se ne sono accorti tutti, fatta eccezione per la maggioranza al governo di San Benedetto». Eppure, sottolinea il dottor Narcisi, «i dati, inequivocabili, sono chiari e confermano la disparità di servizi e strutture complesse nelle Aree Vaste delle Marche». L'esempio lampante? L'Area Vasta di Macerata mantiene 3 strutture complesse di Ortopedia e altrettante di Cardiologia, contro una sola struttura complessa di Ortopedia e Cardiologia nell'A.V. di San Benedetto ed Ascoli. «Stesso destino subiranno Gastroenterologia e Radioterapia e forse anche Neonatologia – puntualizza l'ex direttore del Dea – insomma altrove si investe e da noi no, perché bisogna lasciare spazio al privato». Come cambiare registro? Il dottor Narcisi sulla scorta della possibilità di trasferimento di tutto il 'Salesi', l'Ospedale dei bambini, nelle strutture già esistenti al 6° piano del 'Torrette', propone questa soluzione: «I fondi non spesi potrebbero essere indirizzati all'istituzione dell'Azienda Ospedaliera del Piceno, così il vertice della Regione Marche smentirebbe che nel territorio regionale esistono cittadini di serie A (Ancona, Pesaro, Macerata…) e di serie B. Inequivocabilmente, quelli del Piceno».

Pasquale Bergamaschi

San Benedetto

POLIZIA TROVATI I RESPONSABILI DOPO ACCURATE INDAGINI

Aggressione e lesioni gravi Arrestati due ventenni

Il fatto risale al 9 marzo e fu di una violenza inaudita

Dal prossimo 3 maggio traffico interrotto in via Paludo

ATTI VANDALICI IN PIA GALLERIA VOLTURNO

Sradicati i tergicristallo di sei auto in sosta

ELEZIONI

Nazzarena Agostini e l'altro Amato italiani dell'Europa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato